: Bruce ore che ha reso gli anni tutti gli pandezi della el New in marisorse è dato

il titolo u Siriuda giosu Virnte del s va alla onta tra un lato to della in proa parti-Bruce puntadata a ? Giorazie al rometbasket strada dalla d rock

dio in

mac-

zione,

empo

Con questo spirito si svolgerà, dal 7 al 12 agosto, l'8° edizione de La Guarimba, il festival di cortometraggi più grande in Italia e di maggiore respiro internazionale: vi saranno proiettati 160 corti da 54 Paesi, con il sostegno di Mibact e Dipartimento di Stato Usa e il patrocinio del Parlamento Ue.

## **TANTE TEMATICHE**

La rassegna, organizzata da Giulio Vita, italo-venezuelano oppositore di Maduro, ha un approccio anti-snob non solo nel contenitore ma anche nel contenuto: i vari temi vengono trattati con un taglio realistico e mai ideologico, senza paura di risultare politicamente scorretti. Si pensi al modo in cui viene raffi-

LA GUARIMBA Finalmente un festival «scorretto»

Ad Amantea la più grande rassegna italiana di corti. Niente retorica su ambiente, sesso, migranti

## GIANLUCA VENEZIANI

Georgi M. Unkovski: l'inferno di carte bollate e procedure impedi-Se alla Mostra di Venezia rilurà a un uomo, costretto a rinnocono lustrini e paillettes e le sale vare la registrazione dell'auto, di si trasformano in salotti radical rivedere sua figlia. Lo stesso dicachic, ad Amantea (Cosenza) si della tematica urbanistica e l'unica luce dirompente è quella ambientale, affrontata dalla regidel maxischermo e il cinema può ritrovare la sua anima autensta Tan Wie Ting in Still standing: i residenti di un vecchio tica e artigianale. Al posto delle grattacielo costruito a Singapore stelle che sfilano in passerella, vea fine anni '60 si battono per evidi le stelle a fare da tetto alle proiezioni all'aperto. Così si riporta tarne la demolizione, nonostante quella struttura sia l'esempio il cinema alla gente e la gente al dell'utilizzo massiccio del suolo cinema, dando una risposta ana fini residenziali. In questi casi, che a chi vorrebbe impedire i fepiù che a salvare l'ambiente, stival in nome di ragioni sanitapensi legittimamente a salvarti

> Interessante è poi lo sguardo controcorrente gettato dal festival sul tema del sesso, raccontato senza ipocrisie moralistiche in Entropia di Flóra Anna Buda. O sul fenomeno delle migrazioni, letto nella sua nudità e crudezza, lontano da tinte romantiche o narrazioni ideologiche. Alcuni corti sono in grado di fotografare il senso di sradicamento legato ai viaggi della speranza e al successivo ritorno in patria. Questa perdita di identità emerge forte in Rajâa, The Return di Charlie Kouka, in cui un tunisino rivede la terra natia dopo 7 anni di clandestinità in Italia, ma vive questo ritorno come un fallimento. O in Ethereality di Kantarama Gahigiri, in cui l'utopia migratoria diventa letteralmente

gurata la Burocrazia in Sticker di

un'odissea nello spazio: il protagonista resta incagliato nell'etere per 30 anni e, al momento di tornare a casa, sente di non appartenere più a nessuno luogo.

## **ZERO PIETISMI**

In modo delicato e rispettoso delle loro storie umane, è invece il regista italo-belga Mathieu Volpe a dar voce e volto ai migranti sfruttati nelle piantagioni europee: in un racconto senza pietismi, viene svelata l'economia parallela che essi alimentano e viene mostrato il loro destino di invisibili. Quest'approccio consente anche di testimoniare le nuove forme di sfruttamento nel cuore dell'Africa, come fa Anthony Nti in Da Ye, denunciando il traffico di bimbi in Ghana da parte di schiavisti neri senza scrupoli. Ma permette anche di tributare l'Africa migliore, quella dei talencinematografici dell'area sub-sahariana, o quella rappresentata dal regista senegalese Diibril Diop Mambéty, noto per la sua capacità di raccontare, con sguardo surrealistico ma efficace, la politica e le condizioni sociali nel suo Paese.

Come dire: molto meglio l'Africa vista nella sua brutalità e nel suo fascino dagli artisti autoctoni di certi film idilliaci che si girano nelle loro menti gli immigrazionisti nostrani.

«La Guarimba», giunto alla sua 8ª edizione, è il più grande festival di cortometraggi in Italia e quello di maggiore respiro internazionale. Si svolgerà dal 7 al 12 agosto ad Amantea (Cosenza), Si caratterizza per le projezioni all'aperto e l'approccio anti-snob

Quant

Forse la no se farà un film mato un po' Mercoledì su ria raccontata sto Alì. Il film sulla vita di C Alì. Si raccont a Kinshasa ne 1974. Uno de del secolo, n Non c'era in no le differen diritti civili, o peso massim Diretto da

Smith, Ali ra sempre clam Malcom X, ol bolo dei mu anni dopo il altro campio ke Tyson, ap terà dopo il J nato. L'uom to per il cine fessionale, 1 di percorso, sbarre. Il ru Foxx. Che T "massimi" che vanti p il campion un dato. I primo pos Accusato o gione dove convertì al